

Corso di Laurea Interclasse in Beni Culturali e Spettacolo (L1-L3)

Il CdL interclasse in Beni culturali e Spettacolo, nasce dalla trasformazione del CdL in Beni Culturali (L1) istituito dalla Facoltà di Lettere e Filosofia a partire dall'a.a. 2008-2009, e appartiene alle Classi L-1 in Beni Culturali e L-3 in Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda.

Il CdL fornisce una solida e adeguata formazione sulle tematiche riguardanti i Beni Culturali e dello Spettacolo nella loro più ampia accezione e trasversalità cronologica, proponendosi di formare una figura che possieda una buona preparazione di base, adeguate conoscenze linguistiche e una serie significativa di competenze storico-umanistiche e scientifiche nei settori archeologici, artistici, storico-documentari, etnomusicologici, musicali e dello spettacolo.

Sono previsti laboratori linguistici che garantiscano la conoscenza delle principali lingue dell'unione europea; laboratori di informatica applicata alle esigenze dei Beni culturali e dello spettacolo; laboratori di archeologia, di storia dell'arte, di archivistica e di cinema, oltre ad attività di scavo e tirocini formativi presso Sovrintendenze, Centri di documentazione, Cineteche, Gallerie, Centri espositivi, Teatri e Case di produzione e Aziende o Enti che abbiano competenze nel campo dei Beni culturali e dello spettacolo, con riferimento ai corrispondenti profili professionali.

Il tirocinio obbligatorio di almeno tre mesi presso un Ente o un'Azienda ha lo scopo di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro e di agevolare e indirizzare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro. I laureati dovranno avere inoltre acquisito adeguate competenze relative alla legislazione e alla divulgazione nel settore dei Beni culturali e dello Spettacolo e una solida conoscenza dei principali strumenti informatici di gestione dati e di comunicazione telematica.

Il CdL offre agli iscritti la possibilità di usufruire dei soggiorni di studio presso Università dell'Unione Europea, grazie al progetto Socrates-Erasmus.

Il CdL è impegnato in attività di autovalutazione e valutazione dei corsi di studio secondo il modello AVA.

Il livello di conoscenze e competenze raggiunto permetterà ai laureati di esercitare una attività nello studio, fornendo anche l'iniziale preparazione per ulteriori percorsi universitari, in particolare per le Lauree Magistrali in Archeologia (LM-2), Storia dell'Arte (LM-89), Storia (LM-85), Informazione e sistemi editoriali (LM-19) e Scienze dello Spettacolo e della Musica (LM-45, LM-65), ma anche nella catalogazione, nella conservazione, nella tutela, valorizzazione e promozione dei beni culturali, svolgendo funzioni professionali di medio livello presso Istituzioni ed Enti pubblici e privati.